

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
TRA SCUOLA E FAMIGLIA**
(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”
VISTI i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”
VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”
VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”

SI STIPULA

con la famiglia dell’alunn_____ classe _____
il seguente **Patto Educativo di Corresponsabilità** finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri, nel rapporto tra Istituzione Scolastica autonoma, famiglie e studenti.
Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per conseguire le finalità dell’Offerta Formativa e per sostenere gli studenti verso il successo scolastico.

TERMINI DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

I DOCENTI

al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio

SI IMPEGNANO, NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI, A

- fornire una preparazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità di idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel piano formativo;
- comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull’andamento didattico-disciplinare degli studenti.
- adottare e rispettare il Regolamento d’Istituto e di disciplina previsto dalla normativa vigente.

GLI ALUNNI

al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti sociali

SI IMPEGNANO A

- prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
- rispettare persone, ambienti, attrezzature;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo, nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
- rispettare i tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, mettendo in atto un atteggiamento responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

I GENITORI

per una proficua collaborazione scuola-famiglia

SI IMPEGNANO A

- conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e il relativo Regolamento;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello studente alle lezioni;
- giustificare sempre le assenze ed i ritardi, utilizzando l'apposito libretto;
- limitare al massimo le richieste di ingressi posticipati ed uscite anticipate;
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi in seguito a comportamenti non adeguati;
- interessarsi con continuità dell'andamento didattico del proprio figlio, controllando periodicamente il diario, i compiti assegnati, le valutazioni, il libretto delle giustificazioni;
- mantenersi in contatto con i docenti della classe
- formulare pareri e proposte, direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.

II PERSONALE NON DOCENTE

per ricercare risposte adeguate alle esigenze formative degli allievi

SI IMPEGNA A

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.

LA SCUOLA

per porre in essere un ambiente favorevole alla crescita della persona

SI IMPEGNA A

- ad offrire un servizio educativo –didattico di qualità;
- programmare offerte formative aggiuntive e integrative, iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio;
- disporre di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- offrire servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica, un ambiente in regola con le vigenti norme di sicurezza

IMPEGNO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto l'art. 3 del DPR n. 235/2007

Il genitore/affidatario dello studente e

il Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale di Stato Industria e
Artigianato, sottoscrivendo il patto educativo di corresponsabilità

ASSUMONO IMPEGNO

Il genitore/affidatario

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale,

- a far sì che i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la seguente procedura:

- **segnalazione** dell'inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario.

Tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o/e scritta.

- **accertamento**: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a mettere in atto ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- **ripristino**: sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intra- prendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Siderno, _____

Il Genitore

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Pedullà
